

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

OSSERVAZIONI ACCOLTE N.19 (8 dell'UTC)

18. VANNELLI PIERO

L'osservazione viene accolta con l'eliminazione del PA/5.

Pertanto l'osservazione viene accolta

19. VANNELLI ANNA MARIA

L'osservazione viene accolta con l'eliminazione del PA/5.

Pertanto l'osservazione viene accolta

21. MACCIONI GIAN PAOLO

L'osservazione viene accolta con l'eliminazione del PA/5.

Pertanto l'osservazione viene accolta

22. BONAMICI V., SCATIZZI S., MAGUOLO S.

L'osservazione viene accolta con la restituzione dell'area su viale Mimbelli all'interno della zona B4

Pertanto l'osservazione viene accolta

40. GIALDINI CARLA

Si accoglie l'osservazione con la previsione di un lotto Bn.

Pertanto l'osservazione viene accolta

41. LUCIANO GERARDO, PERONE F.

Si accoglie l'osservazione con la previsione di un lotto Bn.

Pertanto l'osservazione viene accolta

46. MACCARIELLO ANTONIO

Si accoglie l'osservazione con la previsione di un lotto Bn.

Pertanto l'osservazione viene accolta

47. GUIDI E BERNARDI

L'osservazione viene accolta

Pertanto l'osservazione viene accolta

48. UTC PIEVE

48/02 - Tavola 1.1 – Area centro nord

Si è provveduto a correggere la tavola in oggetto introducendo la campitura propria di un Sistema Insediativo

Pertanto l'osservazione viene accolta

48/03 - Tavola 1.1 – Area centro nord

Si è provveduto a correggere la tavola in oggetto introducendo la campitura propria dell'area agricola EA1.3

Pertanto l'osservazione viene accolta

48/04 – Refuso agli artt. 30.2 e 30.3 delle NTA

Si è provveduto a correggere gli articoli in oggetto sostituendo l'art. 30 al 32.1

Pertanto l'osservazione viene accolta

48/06 – Normativa generale A) comma 2 delle NTA – Allegato 1 Normativa specifica

La norma in oggetto viene così modificata: "...pertanto nel caso specifico delle tipologie mono-bifamiliari dovranno essere rispettati i corpi di fabbrica indicati dalle norme **e dalla cartografia di progetto, con l'esclusione dei Piani Attuativi**, mentre il numero delle unità immobiliari non potrà superare...."

Pertanto l'osservazione viene accolta

48/07 – Refuso tabella intervento diretto Bn in via delle Cinque Vie nelle NTA

Si è provveduto alla modifica del refuso riportando la SUL a 250 mq

Pertanto l'osservazione viene e accolta

48/08 – Aree a verde sportivo art. 23.3, comma 3 delle NTA

A maggior chiarimento della norma, si esplicitano in modo più esaustivo i parametri contenuti in tale articolo. Pertanto il nuovo comma sarà il seguente.

3. Le aree di verde sportivo, salvo indicazioni puntuali definite nella normativa specifica, saranno realizzate mediante organici progetti d'insieme i quali dovranno prevedere le aree a verde attrezzato di cui al precedente comma, le aree di parcheggio, le aree di gioco vere e proprie, le costruzioni accessorie come tribune, spogliatoi, servizi igienici, secondo le seguenti percentuali di superficie coperta:

- Verde Attrezzato $\geq 25\%$ dell'intera superficie
- Parcheggi, aree di gioco $\geq 60\%$ dell'intera superficie
- Tribune, spogliatoi, servizi $\leq 15\%$ dell'intera superficie

Pertanto l'osservazione viene e accolta

48/09 – NTA – Allegato 1 Normativa specifica: Maneggio in via Ponte di Monsumm.

A maggior chiarimento della norma relativa alla scheda specifica dell'Allegato 1 alle NTA, si esplicita la norma nel suo complesso con riferimento all'osservazione presentata.

ZONE F - MANEGGIO in via Ponte di Monsummano	Territorio rurale	Tavola 1.2
SUPERFICIE TOTALE	MQ	154.400
ALLEVAMENTO (Comparto A)		
Superficie fondiaria	MQ	47.530
SUL max (compresa l'esistente)	MQ	6.000
ANELLO (Comparto B)		
Superficie fondiaria	MQ	106.870
SUL max (compresa l'esistente)	MQ	1.500
H max	ML	5,00
DESTINAZIONE D'USO	Impianto di addestramento per cavalli	

NOTE:

L'impianto sportivo riservato all'allevamento ed addestramento dei cavalli risulta ormai strutturato con dotazioni di annessi e strutture leggere in legno presenti già sul territorio. Si tratta semmai di dotare la struttura di accessori complementari che possano in qualche modo aiutare l'attività in un momento di grave crisi per il settore, tenendo conto ovviamente di un inserimento ambientale delle nuove attrezzature nel rispetto dei più importanti indicatori di riferimento. Per questo il RU consente la realizzazione di nuove strutture, sempre finalizzate alla gestione dell'allevamento ed addestramento dei cavalli, nelle aree di sedime individuate nella scheda specifica. La struttura è divisa in due comparti, il primo, con la sigla A, comprende la struttura originaria dell'allevamento con box per cavalli, paddock e strutture complementari, la seconda, con la sigla B, comprende l'anello realizzato in una seconda fase.

COMPARTO A

All'interno dell'area individuata, in prossimità degli immobili già esistenti, il RU consente la possibilità di realizzare una nuova struttura di una superficie massima di mq 1.800 di Sul destinata ad un maneggio coperto necessaria per l'addestramento dei cavalli nel periodo invernale.

Sono altresì realizzabili strutture in legno per l'addestramento dei cavalli quali paddock o giosstre in parte coperte, oltre ad un volume ad unico piano, Sul max 100 mq, per l'accoglienza ed i servizi per gli ospiti, sempre in legno, nell'immediata prossimità.

Queste strutture dovranno essere localizzate a sud degli impianti già esistenti e realizzate con le caratteristiche di cui alle norme comuni di seguito indicate.

COMPARTO B

Le strutture necessarie a questo comparto, sempre finalizzate all'attività per l'allevamento

e l'addestramento dei cavalli, potranno essere realizzate, nell'ambito del sedime individuato, per una Sul max di 1.500 mq con le caratteristiche di cui alle norme comuni di seguito indicate.

NORME COMUNI

- 1) Tutte le strutture dovranno essere realizzate con materiali leggeri, facilmente sostituibili, con struttura infissa al suolo priva di fondazioni in cemento, con copertura di un colore che non rechi impatto visivo, tamponamenti in legno aperti verso la sommità della copertura con altezza max di ml 1,80, altezza in gronda < 5 ml.
- 2) Le previsioni oggetto di realizzazione di volumi edilizi dovranno essere preceduti da un progetto di sistemazione complessiva esteso almeno a ciascun comparto, ivi compresa la progettazione di eventuali recinti, paddock e strutture accessorie similari.
- 3) Il progetto dovrà essere dotato di foto-inserimento (rendering) dal quale si evinca la bontà dell'insieme strutture esistenti/nuove strutture, ai fini di un controllo ambientale.

Pertanto l'osservazione viene accolta

48/10 – Modifica all'art.40 delle NTA

A seguito dell'osservazione dell'UTC, l'articolo 40 delle NTA viene così modificato:

Art. 40 – Aree vincolate a verde privato

40.1 - Aree libere interne ai Sistemi Insediativi (VU)

1. Il RU individua con apposita simbologia le aree libere all'interno dei sistemi insediativi, non interessate da previsioni di trasformazione in questo RU, denominate Verdi Urbani.

2. Per tali aree, che continuano a svolgere una funzione agricola marginale, valgono le seguenti disposizioni:

a) non sono consentiti interventi di nuova edificazione

b) per i fondi effettivamente in coltura, aventi una superficie fondiaria accorpata eguale o superiore a 1.000 mq, è consentita la realizzazione di un annesso o manufatto, necessario per l'agricoltura amatoriale o per piccole produzioni agricole, con superficie utile complessiva non superiore a 15 mq, a condizione che:

- non comporti alcuna modificazione delle morfologia dei luoghi
- che sia realizzato in legno
- non abbia opere di fondazione escluse quelle di ancoraggio
- non abbia dotazioni che consentano l'uso abitativo se non saltuario
- siano indicate con idonee forme di garanzia le modalità per la sua rimozione al cessare dell'attività agricola.

40.2 - Aree vincolate a verde di rispetto

1. Il RU individua con apposita simbologia le aree vincolate a verde privato di rispetto all'interno delle zone B e D; in esse è vietata ogni nuova costruzione fuori terra anche a carattere provvisorio o precario.

a) Aree all'interno delle zone "B"

Sono le aree che costituiscono vincolo d'inedificabilità per volumi fuori terra dovuto sia alla presenza di verde ornamentale e ad alto fusto, sia alla necessità di allineamenti stradali da rispettare nelle trasformazioni urbanistiche ed edilizie;

in tali aree il verde esistente dovrà essere mantenuto e reintegrato in caso di deterioramento. Tali aree concorrono al calcolo per la SUL e delle superfici permeabili nei termini previsti dalla legge.

b) Aree all'interno delle zone "D"

Sono le aree che costituiscono vincolo d'inedificabilità dovuto alla presenza di verde elementare, strade e piazzali di manovra, allineamenti stradali da rispettare nelle trasformazioni urbanistiche ed edilizie; tali aree concorrono al calcolo per la SUL e delle superfici permeabili nei termini previsti dalla legge.

Pertanto l'osservazione viene accolta

49. FEDI BRUNELLO, LASERDI ROSANNA

L'osservazione viene accolta

Pertanto l'osservazione viene accolta

55. GINANNI GINO, GINANNI IVO, BRACCIOTTI MAURIZIO

L'osservazione è accolta, in quanto le attività svolte nell'area in oggetto corrispondono a quelle miste indicate nelle zone D2.

Pertanto l'osservazione viene accolta

63. MACCIONI ROBERTO, PAOLETTI MARIA PIA

Si accoglie l'osservazione con la previsione di un lotto Bn.

Pertanto l'osservazione viene accolta